

Tre minuti di...

Le notizie di oggi in sintesi – 14.06.2018



Accertamento e riscossione > Varie

Fiscal Giustizia e Sentenze n. 45 - **Presunzione di distribuzione di utili extracontabili in S.r.l. a ristretta base societaria**

L'accertamento tributario nei confronti di una società di capitali a ristretta base societaria costituisce un indispensabile antecedente logico-giuridico dell'accertamento nei confronti dei soci. Non ricorrendo, come per le società di persone, un'ipotesi di litisconsorzio necessario, quello relativo al maggior reddito accertato in capo al socio deve essere sospeso. E questo a prescindere dal carattere definitivo dell'accertamento nei confronti dell'ente. I due giudizi mantengono comunque carattere indipendente, con la conseguenza che il socio conserva la facoltà di contestare la presunzione di distribuzione di maggiori utili e la validità dell'accertamento, a carico della società.



Contenzioso > Reati tributari

Fiscal Giustizia e Sentenze n. 46 – **Fatture false e altri artifici. Il reato è doppio**

Si configura il concorso tra i reati di cui agli artt. 2 e 3 del D.Lgs. n. 74 del 2000 quando **nella stessa dichiarazione annuale** siano indicate differenti tipologie di elementi passivi fittizi, sulla base, rispettivamente, dell'annotazione di **fatture per operazioni inesistenti** e dell'impiego di **altri documenti** diversamente rappresentativi di una falsa realtà contabile.

È quanto ha recentemente affermato la Quinta Sezione Penale della Corte di Cassazione.



Irpef > Detrazione

Speciale Dichiarazioni n. 19 - **La detrazione di spese per addetti all'assistenza personale**

La detrazione Irpef relativa a spese per addetti all'assistenza personale spetta, nella misura del 19%

- nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana;
- se il reddito complessivo non supera € 40.000. Nel limite di reddito di € 40.000 deve essere computato il reddito dei fabbricati assoggettato alla cedolare secca sulle locazioni.

La detrazione è calcolata su un ammontare massimo di spese pari a euro 2.100.

Se più soggetti hanno sostenuto spese per assistenza riferite allo stesso familiare, tale limite deve essere ripartito tra coloro che hanno sostenuto la spesa.

Il limite deve essere sempre considerato con riferimento al singolo contribuente a prescindere dal numero di soggetti cui si riferisce l'assistenza.